



I Colori della Salute®

Suggerimenti per una vita sana



**Fondo Sanitario Integrativo
del Gruppo Intesa Sanpaolo**

IL VALORE DEGLI SCREENING DEL SSN

CARCINOMA MAMMARIO

Il Servizio Sanitario Nazionale garantisce un programma gratuito di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce del carcinoma mammario, la mammografia, promosso dal Ministero della Salute.

Il tumore della mammella è la **neoplasia più frequente** nel sesso femminile e rappresenta la prima causa di morte per tumore nelle donne. Il rischio di sviluppare il tumore al seno nel corso della vita non è trascurabile, si stima che capiti a circa **una donna su undici**. In Italia nel 2018 sono stati diagnosticati circa 52.800 nuovi casi.

Negli ultimi anni, la sempre più ampia diffusione dello screening mammografico ha permesso una significativa **riduzione della mortalità di circa il 25%**. La diagnosi precoce, infatti, consente l'identificazione dei tumori ai primi stadi di sviluppo, aumentando la probabilità di efficacia del trattamento. Il tasso di identificazione di tumore al seno è circa 4,7 casi ogni 1.000 donne sottoposte a screening.

PROGRAMMI DI SCREENING

Il programma di screening per la diagnosi precoce del tumore mammario si rivolge alle donne di età compresa tra i **50 e i 69 anni** e prevede una **mammografia ogni 2 anni**. In alcune Regioni è in corso la sperimentazione dello screening annuale per le donne fra i 45 e i 49 anni e biennale dai 50 ai 74 anni, con differenti modalità organizzative.

Una positività alla mammografia non equivale a una diagnosi certa di cancro al seno, anche se indica una maggiore probabilità di essere affetta dalla patologia.

Per questa ragione, in caso di un sospetto, alla mammografia seguono ulteriori accertamenti diagnostici: **ecografia, visita clinica ed eventuale biopsia**, tutti parte del programma di screening. La diagnosi verrà confermata solo a completamento del percorso previsto e, in caso di positività, inizierà un iter terapeutico secondo un preciso protocollo connesso al tipo di tumore diagnosticato e al suo stadio.

EFFICACIA DELLO SCREENING

La valutazione dei principali indicatori e il confronto con gli standard di riferimento derivanti dall'esperienza di programmi sia italiani sia europei confermano il buon andamento complessivo dell'attività italiana di screening mammografico.



I Colori della Salute[®]
Suggerimenti per una vita sana



**Fondo Sanitario Integrativo
del Gruppo Intesa Sanpaolo**

Ogni 100 donne esaminate, circa sei devono effettuare **ulteriori accertamenti**: una seconda mammografia, un'ecografia e una visita clinica, eventualmente la biopsia. **Per ogni 1.000 donne** tra i 50 e i 69 anni che si sottopongono con regolarità ai controlli periodici, e continuano a essere seguite fino a 79 anni, **lo screening permette di salvare tra sette e nove vite.**

In Italia, la diffusione su larga scala degli accertamenti mammografici ha aumentato il numero delle diagnosi di tumore allo stadio iniziale, contribuendo, unitamente ai progressi terapeutici e alla diffusione della terapia sistemica adiuvante, non solo alla costante riduzione della mortalità ma anche a migliorare sensibilmente la **sopravvivenza** delle donne affette da questo tumore, che ora si attesta all'**87%, a 5 anni.**

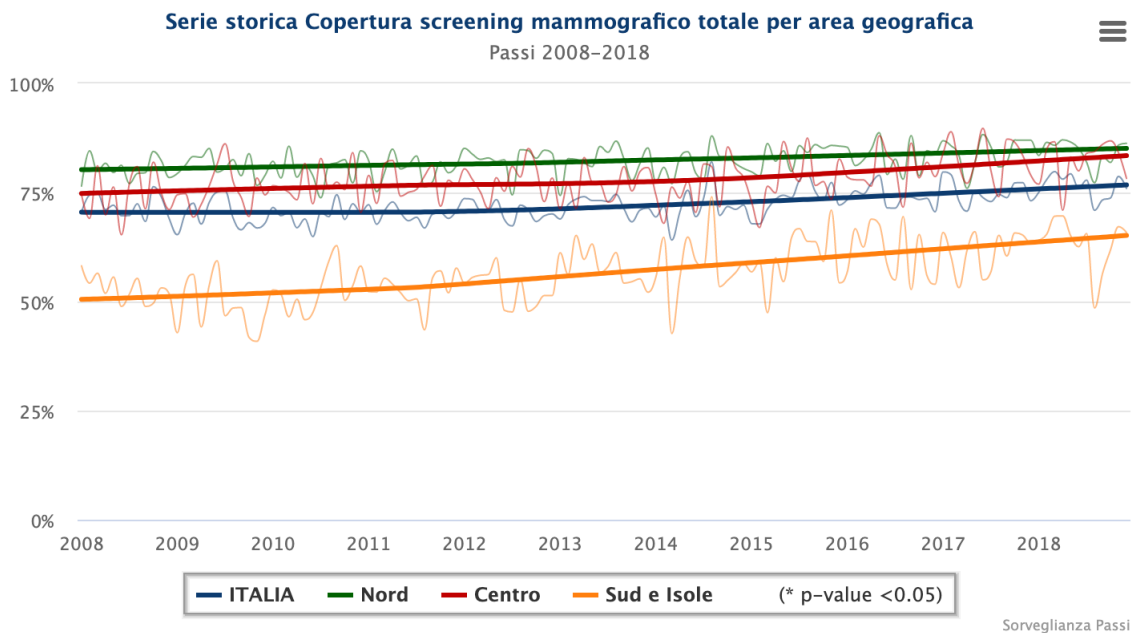
CAMPAGNA INFORMATIVA

Gli organismi del SSN sono impegnati attivamente nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'importanza dell'adesione alle campagne di screening mammografico. Negli ultimi anni sono state raggiunte più di **otto donne su dieci, tra 50 e 69 anni.** L'intervento più efficace nel migliorare l'adesione allo screening è l'invito istituzionale associato al consiglio del medico operatore sanitario.

Dalle indagini si rileva che circa l'11% delle donne non si è mai sottoposta a una mammografia, la motivazione più frequente: l'idea di non averne bisogno.

DATI DI ATTIVITÀ DAL 2011 AL 2018

I dati dell'Osservatorio Nazionale Screening evidenziano che nel corso degli anni 2008-2018 la percentuale di donne che hanno eseguito una mammografia per la prevenzione del tumore al seno, nell'ambito dei programmi di screening della sanità pubblica, è in aumento in tutte le aree geografiche.



I dati evidenziano che in Italia il 75% delle donne fra i 50 e i 69 anni si sottopone ogni due anni allo screening mammografico nell'ambito di programmi organizzati o per iniziativa personale, secondo quanto raccomandato dalle linee guida nazionali e internazionali. Si registra, tuttavia, ancora una grande disomogeneità territoriale. La variabilità territoriale nella sopravvivenza al tumore della mammella rispecchia la variabilità degli interventi di prevenzione.

Gli screening offerti dal Ministero della Salute garantiscono la prevenzione al 55% delle donne. I controlli periodici su iniziativa personale, con pagamento parziale o totale degli accertamenti, rappresentano circa il 19% degli accertamenti, concentrati soprattutto nelle Regioni meridionali.

L'adesione all'invito delle ASL, a livello nazionale, è mediamente pari al 60% circa. La quota di donne che si sottopone allo screening mammografico è maggiore fra le donne italiane di 50-59 anni, in buone condizioni economiche e livello d'istruzione superiore, coniugate o conviventi, rispetto alle straniere.

**MAMMOGRAFIA ESEGUITA NEGLI ULTIMI 2 ANNI (%).
DATI SORVEGLIANZA PASS1 2018**

Indicatori - PASSI 2015-2018

	Copertura screening mammografico totale	Copertura screening mammografico organizzato	Copertura screening mammografico spontaneo
Abruzzo	67.0	45.8	20.7
Basilicata	79.7	73.3	6.3
Calabria	57.1	33.1	22.0
Campania	50.4	22.3	27.3
Emilia Romagna	87.5	77.7	9.7
Friuli Venezia Giulia	86.7	70.0	16.6
Lazio	79.3	47.5	31.5
Liguria	85.2	64.2	21.0
Lombardia	83.8	70.1	13.4
Marche	80.3	56.4	23.8
Molise	77.4	48.5	28.1
Piemonte	76.0	65.0	10.9
Provincia di Bolzano	77.3	61.4	15.2
Provincia di Trento	88.2	77.3	10.7
Puglia	67.6	33.5	34.0
Sardegna	67.6	50.7	16.6
Sicilia	63.4	49.3	12.9
Toscana	81.7	71.9	9.5
Umbria	81.4	70.1	11.2
Valle d'Aosta	82.4	76.1	6.2
Veneto	86.2	66.7	19.4
Italia	74.3	54.6	19.3

■ peggiore del valore nazionale

■ simile al valore nazionale

■ migliore del valore nazionale